

Giugno 2015

PREZZI AL CONSUMO

Dati provvisori

■ Nel mese di giugno 2015, secondo le stime preliminari, l'indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC), al lordo dei tabacchi, aumenta dello 0,1% sia rispetto al mese precedente sia nei confronti di giugno 2014, registrando lo stesso tasso tendenziale di maggio.

■ La stabilità della variazione su base annua dell'indice generale, registrata a giugno, risulta sostanzialmente diffusa a tutte le tipologie di prodotto. Le sole eccezioni da segnalare, che peraltro si compensano, riguardano i Servizi relativi ai trasporti (+0,3%, da +0,8% di maggio), i Tabacchi (+4,0%, da +4,4% del mese precedente) e i Beni durevoli (variazione nulla, da -0,4% di maggio).

■ Al netto degli alimentari non lavorati e dei beni energetici, l'“inflazione di fondo” è stabile allo 0,6%; stabile anche l'inflazione al netto dei soli beni energetici (+0,8%).

■ L'aumento su base mensile dell'indice generale è da ascrivere principalmente all'aumento – in larga parte condizionato da fattori stagionali – dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona (+0,4%) e dei Servizi relativi ai trasporti (+0,2%).

■ L'inflazione acquisita per il 2015 è stabile a +0,1%.

■ Rispetto a giugno 2014, i prezzi dei beni fanno registrare una flessione pari a quella rilevata a maggio (-0,3%) e quelli dei servizi una crescita stabile allo 0,7%. Di conseguenza, rispetto a maggio 2015 il differenziale inflazionistico tra servizi e beni non varia.

■ I prezzi dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona registrano una variazione congiunturale nulla e una crescita tendenziale stabile allo 0,8%.

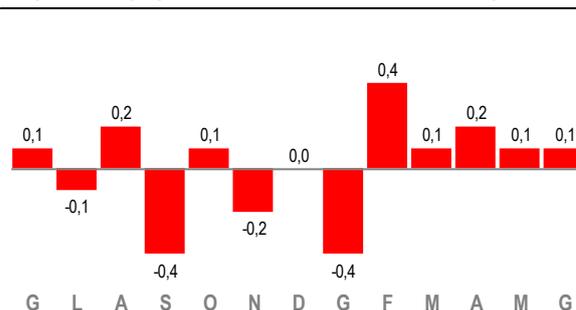
■ I prezzi dei prodotti ad alta frequenza di acquisto non variano su base mensile e aumentano dello 0,2% su base annua (da +0,3% di maggio).

■ Secondo le stime preliminari, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (IPCA) aumenta dello 0,1% su base mensile e fa registrare una crescita su base annua stabile allo 0,2%.

■ Prossima diffusione: 14 luglio 2015

INDICE GENERALE NIC

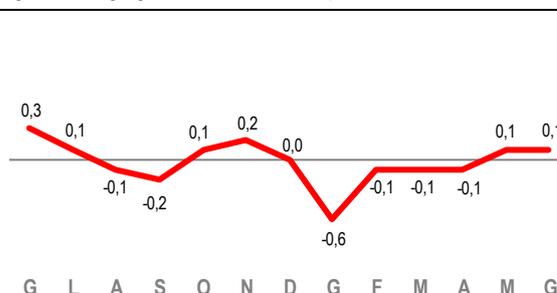
Giugno 2014-giugno 2015, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

INDICE GENERALE NIC

Giugno 2014-giugno 2015, variazioni percentuali tendenziali



tendenziali

INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO

Giugno 2015

	INDICI	VARIAZIONI %	
	giugno 2015	giu-15 mag-15	giu-15 giu-14
Indice nazionale per l'intera collettività NIC (a)	107,7	0,1	0,1
Indice armonizzato IPCA (b)	120,6	0,1	0,2

(a) indice in base 2010=100; (b) indice in base 2005=100.

Indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività

Le divisioni di spesa

Nel mese di giugno 2015 le variazioni congiunturali sono per lo più di lieve entità. Influenzati da fattori di natura stagionale, i prezzi di Ricreazione, spettacoli e cultura e dei Servizi ricettivi e di ristorazione aumentano su base mensile dello 0,3% e quelli dei Trasporti dello 0,2% (Prospetto 1). Incrementi congiunturali pari a +0,1% si registrano poi per i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, dei Servizi sanitari e spese per la salute e dell'Istruzione. I prezzi delle Comunicazioni diminuiscono dello 0,4% rispetto a maggio 2015 e quelli delle Bevande alcoliche e tabacchi e dei Mobili, articoli e servizi per la casa, rispettivamente dello 0,3% e dello 0,1%. I prezzi delle rimanenti divisioni di spesa non variano su base mensile.

Su base annua, i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi registrano l'aumento più marcato (+3,0%); seguono quelli dell'Istruzione (+1,9%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,6%) e dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche (+1,0%). I prezzi degli Altri beni e servizi (+0,2%) mostrano il tasso di crescita tendenziale più contenuto. I prezzi delle Comunicazioni risultano in flessione rispetto a giugno 2014 (-2,1%), così come quelli dei Trasporti (-1,6%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,3%).

PROSPETTO 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER DIVISIONE DI SPESA

Giugno 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

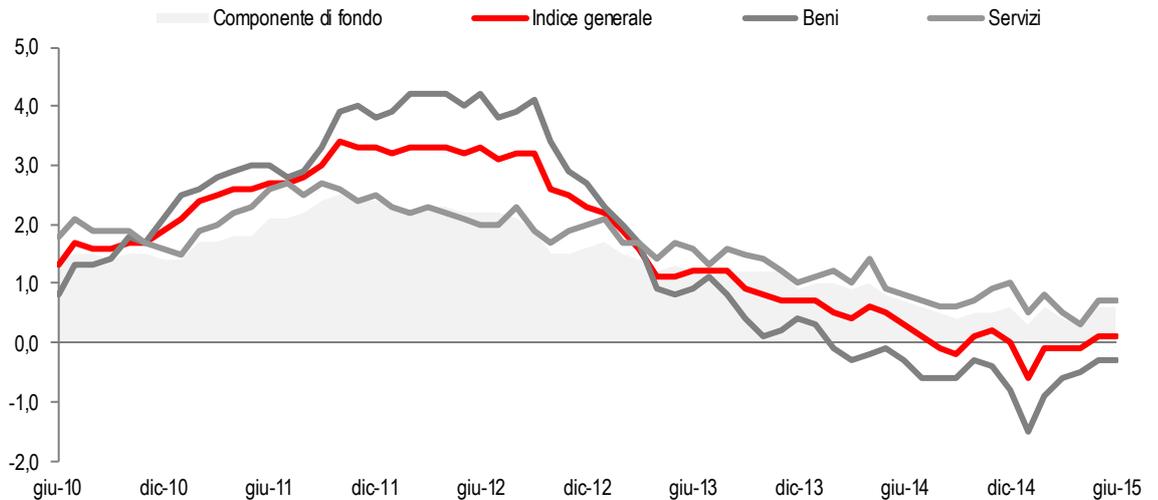
Divisioni di spesa	Pesi	giu-15 mag-15	giu-15 giu-14	mag-15 mag-14	giu-14 mag-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	165.266	0,1	1,0	1,0	0,1	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	32.606	-0,3	3,0	3,2	0,0	2,6
Abbigliamento e calzature	70.229	0,0	0,4	0,4	0,0	0,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	115.963	0,0	-1,3	-1,4	-0,1	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	76.036	-0,1	0,3	0,5	0,1	0,3
Servizi sanitari e spese per la salute	84.390	0,1	0,5	0,3	-0,1	0,4
Trasporti	138.039	0,2	-1,6	-1,2	0,6	-2,1
Comunicazioni	25.408	-0,4	-2,1	-2,1	-0,4	-1,6
Ricreazione, spettacoli e cultura	78.524	0,3	0,4	0,3	0,2	-0,1
Istruzione	12.085	0,1	1,9	1,8	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	111.555	0,3	1,6	1,1	-0,2	1,5
Altri beni e servizi	89.899	0,0	0,2	0,2	0,0	0,2
Indice generale	1.000.000	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

Le tipologie di prodotto

Considerando i due principali aggregati (beni e servizi), a giugno i prezzi dei beni registrano una flessione su base annua (-0,3%) identica a quella rilevata a maggio e i prezzi dei servizi un tasso di crescita tendenziale stabile allo 0,7% (Figura 1 e Prospetto 2). Di conseguenza, il differenziale inflazionistico misurato tra i tassi di variazione tendenziale dei prezzi dei servizi e quelli dei beni risulta pari a più 1,0 punti percentuali come a maggio.

Tra i beni, i prezzi degli Alimentari (incluse le bevande alcoliche) aumentano dello 0,1% su base mensile e fanno registrare, per il quarto mese consecutivo, una crescita su base annua stabile all'1,0%. La dinamica congiunturale dei prezzi dei Beni alimentari è imputabile all'andamento dei prezzi dei prodotti non lavorati: questi – condizionati anche da fattori di natura stagionale – aumentano dello 0,2% su base mensile e registrano una crescita su base annua pari a quella di maggio (+2,1%). I prezzi dei prodotti lavorati, invece, non variano rispetto a maggio 2015, con un tasso di incremento annuo stabile a +0,3%.

FIGURA 1. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



PROSPETTO 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER TIPOLOGIA DI PRODOTTO
Giugno 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-15 mag-15	giu-15 giu-14	mag-15 mag-14	giu-14 mag-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche), di cui:	176.032	0,1	1,0	1,0	0,1	1,2
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche)	107.365	0,0	0,3	0,3	0,0	0,3
Alimentari non lavorati	68.667	0,2	2,1	2,1	0,2	2,8
Beni energetici, di cui:	93.467	0,0	-5,8	-5,8	0,0	-5,6
Energetici regolamentati	46.766	-0,1	-3,7	-3,6	-0,1	-2,8
Energetici non regolamentati	46.701	0,0	-7,2	-7,2	0,1	-7,7
Tabacchi	21.840	-0,3	4,0	4,4	0,0	3,7
Altri beni, di cui:	244.136	0,0	0,4	0,3	-0,1	0,3
Beni durevoli	73.312	0,2	0,0	-0,4	-0,2	0,1
Beni non durevoli	70.570	0,0	0,9	0,9	0,0	0,7
Beni semidurevoli	100.254	-0,1	0,4	0,4	-0,1	0,2
Beni	535.475	0,0	-0,3	-0,3	0,0	-0,3
Servizi relativi all'abitazione	80.193	0,1	0,1	-0,1	-0,1	0,2
Servizi relativi alle comunicazioni	21.410	-0,1	0,7	0,8	0,0	0,2
Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona	172.405	0,4	1,1	0,9	0,2	1,0
Servizi relativi ai trasporti	79.231	0,2	0,3	0,8	0,7	-0,2
Servizi vari	111.286	0,0	0,7	0,7	0,0	0,6
Servizi	464.525	0,2	0,7	0,7	0,2	0,5
Indice generale	1.000.000	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	837.866	0,1	0,6	0,6	0,1	0,5
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	708.661	0,1	0,6	0,6	0,1	0,4
Indice generale al netto degli energetici	906.533	0,1	0,8	0,8	0,1	0,7
Indice dei beni alimentari, per la cura della casa e della persona	199.953	0,0	0,8	0,8	0,0	1,0

I prezzi dei Beni energetici registrano una variazione congiunturale nulla e, come a maggio, una flessione su base annua del 5,8%. L'andamento dei prezzi dei Beni energetici riflette la sostanziale stabilità dei prezzi di entrambe le componenti, regolamentata e non regolamentata: infatti, i prezzi degli Energetici non regolamentati non variano in termini congiunturali e registrano una flessione tendenziale stabile al -7,2%; quelli degli Energetici regolamentati fanno segnare una diminuzione su base mensile modesta (-0,1%) e un calo tendenziale (-3,7%) sostanzialmente in linea con quello rilevato il mese precedente (-3,6%).

I prezzi dei Tabacchi diminuiscono dello 0,3% rispetto a maggio 2015 e registrano un rallentamento della crescita su base annua (+4,0%, da +4,4% del mese precedente).

Infine, i prezzi degli Altri beni (non energetici e non alimentari, esclusi i tabacchi) non variano su base congiunturale e mostrano una lieve accelerazione del tasso tendenziale (+0,4%, da +0,3% di maggio).

Con riferimento ai servizi, si rileva un aumento congiunturale dello 0,4% dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona, che, in termini tendenziali, registrano un'accelerazione della crescita di due decimi di punti percentuali (+1,1% da +0,9% di maggio). Incrementi su base mensile più contenuti interessano i prezzi dei Servizi relativi a trasporti (+0,2%) e dei Servizi relativi all'abitazione (+0,1%): su base annua, per i primi si registra un rallentamento della crescita (+0,3%, da +0,8% del mese precedente), per effetto del confronto con giugno 2014 (mese in cui si era registrato un rialzo congiunturale più marcato e pari a +0,7%); per i secondi, un'inversione della tendenza (+0,1%, da -0,1% di maggio). I prezzi dei Servizi relativi alle comunicazioni diminuiscono in termini congiunturali dello 0,1%, con un lieve rallentamento della crescita tendenziale (+0,7%, da +0,8% del mese precedente); quelli dei Servizi vari sono fermi su base mensile, con un tasso di incremento annuo stabile allo 0,7%.

All'interno delle principali tipologie e a un maggiore livello di dettaglio, per il mese di giugno 2015 sono da segnalare le seguenti dinamiche di prezzo:

► **Beni alimentari:** il lieve rialzo su base mensile dei prezzi degli Alimentari non lavorati è principalmente sintesi, da un lato, del marcato rialzo – su cui incidono in parte fattori stagionali – dei prezzi della Frutta fresca (+5,6%; in crescita del 3,3% in termini tendenziali, dal +3,2% del mese precedente), dall'altro della sensibile diminuzione dei prezzi dei Vegetali freschi (-5,2%, +10,1% in termini tendenziali, in rallentamento dal +11,1% di maggio). Dinamiche congiunturali di segno opposto si riscontrano nel comparto delle carni, con l'incremento maggiore per i prezzi della Carne suina (+0,4%, -0,4% su base annua) e il calo più ampio per quelli delle Altre carni (-0,5%, -0,3% rispetto a giugno 2014); aumenti su base mensile diffusi si registrano poi nel comparto dei pesci e prodotti ittici freschi, con il rialzo maggiore per i prezzi del Pesce fresco di mare di allevamento (+1,8%, +2,3% in termini tendenziali).

Con riferimento agli Alimentari lavorati, le variazioni su base mensile sono per lo più di lieve entità. Da segnalare l'aumento del prezzo dell'Olio di oliva (+0,7%, +6,6% su base annua).

► **Tabacchi:** il calo congiunturale dei prezzi dei Tabacchi è da ascrivere alla diminuzione su base mensile dei prezzi delle Sigarette (-0,3%, +4,1% rispetto a giugno 2014).

► **Beni energetici:** nel comparto non regolamentato i prezzi dei carburanti presentano dinamiche diverse. Il prezzo della Benzina aumenta dello 0,5% rispetto al mese precedente e registra una flessione su base annua stabile a -6,3%. Il prezzo del Gasolio per mezzi di trasporto segna una diminuzione congiunturale modesta (-0,1%) e una lieve accentuazione del calo tendenziale (-8,9% da -8,7% del mese precedente). I prezzi degli Altri carburanti registrano una diminuzione su base mensile più marcata (-1,8%) – per effetto dei ribassi sia del GPL sia del Gas metano per autotrazione –, con una flessione su base annua (-14,6%) più ampia di oltre un punto percentuale rispetto a quella rilevata a maggio (-13,4%).

► **Altri beni:** nell'ambito dei Beni durevoli si segnala, da un lato, l'incremento congiunturale dei prezzi degli Apparecchi per la telefonia fissa (+2,9%, -1,2% in termini tendenziali), dall'altro la diminuzione su base mensile di quelli degli Apparecchi per la telefonia mobile (-1,8%, -14,4% su base annua). Nello stesso comparto si mette in luce l'aumento dei prezzi delle Automobili (+0,5%, +2,2% rispetto a giugno 2014).

Per quanto riguarda i Beni non durevoli, si segnala il calo congiunturale dei prezzi dei Fiori (-1,5%, +0,8% su base tendenziale). Si mettono in luce, inoltre, gli aumenti su base mensile di diversa entità dei prezzi delle Riviste e periodici (+2,2%, +2,0% su base annua) e dei Giornali (+0,2%, +5,7% in termini tendenziali).

Infine, con riferimento ai Beni semidurevoli, sono da rilevare le diminuzioni congiunturali dei prezzi dei Supporti con registrazioni di suoni, immagini e video (-13,6%, -5,7% su base annua) e dei Libri di narrativa (-2,1%, +2,2% in termini tendenziali) e il rialzo su base mensile dei prezzi di Giochi e hobby (+3,2%, +15,0% rispetto a giugno dello scorso anno).

► **Servizi:** il rialzo su base mensile dei prezzi dei Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona è in larga parte imputabile all'aumento – su cui incidono fattori stagionali – dei prezzi dei Pacchetti vacanza nazionali (+6,8%, +1,8% in termini tendenziali) e internazionali (+3,6%; il tasso tendenziale è nullo) e dei prezzi dei servizi di alloggio offerti da alcune tipologie di strutture ricettive; tra queste si segnala in particolare il rialzo congiunturale dei prezzi dei servizi offerti dai Villaggi vacanza, campeggi, ostelli della gioventù e simili (+10,7%, +0,6% su base annua).

La dinamica dei prezzi dei Servizi relativi ai trasporti è sintesi di andamenti diversi dei prezzi delle principali modalità del servizio. I prezzi del Trasporto aereo passeggeri – condizionati da fattori stagionali – aumentano su base mensile del 5,2%, con un ridimensionamento della flessione su base annua (-0,5%, da -1,3% di maggio). Analoghi fattori spiegano il rialzo congiunturale del 5,5% dei prezzi del Trasporto marittimo e per vie d'acqua interne che, su base annua, invece, registrano una flessione (-3,5%, da +3,6% di maggio), per effetto del confronto con giugno 2014 (mese in cui si era registrato un aumento congiunturale più marcato e pari a +13,3%). Per contro, i prezzi del Trasporto ferroviario passeggeri diminuiscono del 5,4% su base mensile e del 3,5% su base annua (da +2,1% del mese precedente); così come diminuiscono, sebbene in misura molto più contenuta, i prezzi del Trasporto passeggeri su strada (-0,5%, +0,3% in termini tendenziali), per effetto del ribasso dei prezzi del trasporto extraurbano su bus.

Con riferimento, infine, ai Servizi relativi alle comunicazioni, si mette in luce la diminuzione congiunturale dei prezzi dei Servizi di telefonia mobile (-0,2%, -2,0% su base annua).

I prodotti per frequenza di acquisto

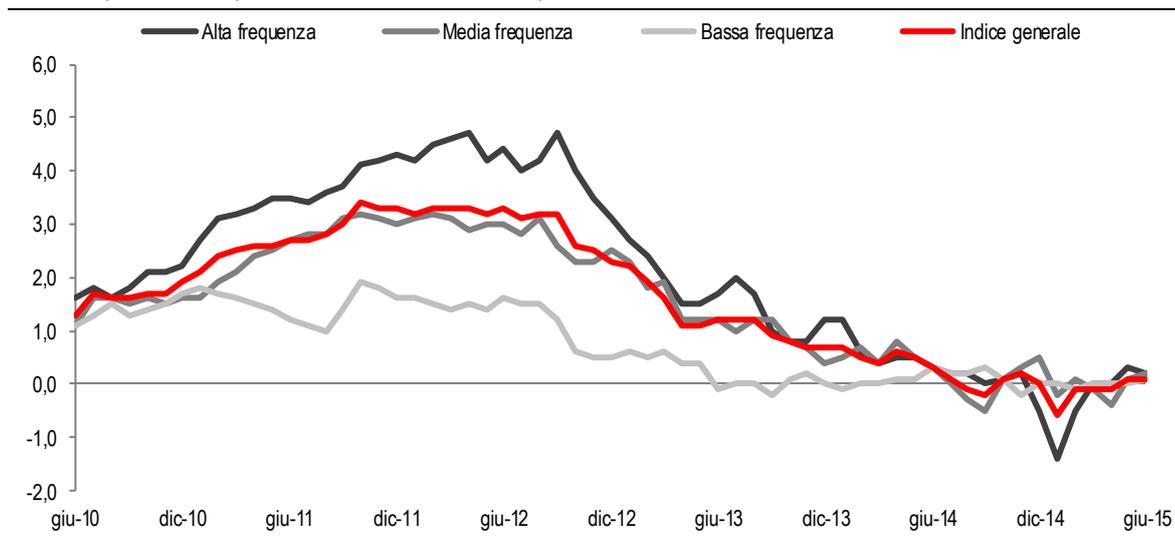
A giugno, i prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza non variano su base mensile e registrano un rallentamento della crescita su base annua (+0,2%, da +0,3% del mese precedente) (Prospetto 3 e Figura 2).

Una variazione nulla su base congiunturale si registra anche per i prezzi dei prodotti a bassa frequenza di acquisto che crescono in termini tendenziali dello 0,1% (a maggio, il tasso tendenziale era stato nullo). I prezzi dei prodotti a media frequenza di acquisto aumentano dello 0,2% rispetto a maggio 2015 e registrano una lieve accelerazione della crescita tendenziale (+0,2%, da +0,1% del mese precedente).

PROSPETTO 3. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Giugno 2015, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologie di prodotto	Pesi	giu-15 mag-15	giu-15 giu-14	mag-15 mag-14	giu-14 mag-14	Inflazione acquisita
Alta frequenza	404.323	0,0	0,2	0,3	0,1	0,2
Media frequenza	430.053	0,2	0,2	0,1	0,1	0,1
Bassa frequenza	165.624	0,0	0,1	0,0	-0,1	0,1
Indice generale	1.000.000	0,1	0,1	0,1	0,1	0,1

FIGURA 2. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO NIC, PER PRODOTTI A DIVERSA FREQUENZA DI ACQUISTO
Variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Indice armonizzato dei prezzi al consumo

Le divisioni di spesa

A giugno, i maggiori aumenti congiunturali interessano i prezzi della Ricreazione, spettacoli e cultura (+0,5%) e dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+0,3%) (Prospetto 4). Incrementi su base mensile modesti si rilevano per i prezzi dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche, dei Trasporti (per entrambe le divisioni di spesa +0,2%), dei Servizi sanitari e spese per la salute, dell'Istruzione e degli Altri beni e servizi (per tutte e tre +0,1%). I prezzi delle Comunicazioni diminuiscono dello 0,4% rispetto a maggio 2015, quelli dell'Abbigliamento e calzature dello 0,3% e quelli delle Bevande alcoliche e tabacchi dello 0,2%. I prezzi delle rimanenti divisioni non variano in termini congiunturali.

PROSPETTO 4. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER DIVISIONE DI SPESA

Giugno 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Divisioni di spesa	Pesi	giu-15 mag-15	giu-15 giu-14	mag-15 mag-14	giu-14 mag-14	Inflazione acquisita
Prodotti alimentari e bevande analcoliche	175.648	0,2	1,1	1,1	0,2	1,3
Bevande alcoliche e tabacchi	34.691	-0,2	3,1	3,3	0,0	2,7
Abbigliamento e calzature	81.002	-0,3	0,4	0,6	-0,2	4,3
Abitazione, acqua, elettricità e combustibili	123.585	0,0	-1,3	-1,3	0,0	-1,0
Mobili, articoli e servizi per la casa	81.145	0,0	0,4	0,4	0,0	0,5
Servizi sanitari e spese per la salute	40.036	0,1	1,1	1,1	0,1	1,0
Trasporti	146.884	0,2	-1,6	-1,2	0,6	-2,1
Comunicazioni	27.079	-0,4	-2,2	-2,2	-0,4	-1,8
Ricreazione, spettacoli e cultura	62.208	0,5	0,7	0,4	0,2	0,0
Istruzione	12.876	0,1	2,0	1,9	0,0	1,4
Servizi ricettivi e di ristorazione	118.779	0,3	1,5	1,1	-0,2	1,5
Altri beni e servizi	96.067	0,1	0,2	0,1	0,0	0,2
Indice generale	1.000.000	0,1	0,2	0,2	0,1	0,5

Rispetto a giugno 2014, i maggiori tassi di crescita riguardano i prezzi delle Bevande alcoliche e tabacchi (+3,1%), dell'Istruzione (+2,0%), dei Servizi ricettivi e di ristorazione (+1,5%), dei Prodotti alimentari e bevande analcoliche e dei Servizi sanitari e spese per la salute (per entrambe le divisioni di spesa +1,1%); quello più contenuto i prezzi degli Altri beni e servizi (+0,2%). Diminuzioni su base annua si riscontrano per i prezzi delle Comunicazioni (-2,2%), dei Trasporti (-1,6%) e dell'Abitazione, acqua, elettricità e combustibili (-1,3%).

Gli aggregati speciali

Considerando i principali aggregati speciali dell'IPCA, a giugno i prezzi dei Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi aumentano dello 0,1% in termini congiunturali, con una crescita su base annua stabile all'1,5% (Prospetto 5).

I prezzi dell'Energia registrano una variazione su base mensile nulla e una lieve accentuazione della flessione su base annua (-5,8%, da -5,7% di maggio).

Anche i prezzi dei Beni industriali non energetici non variano in termini congiunturali mentre il relativo tasso di incremento tendenziale accelera lievemente (+0,9%, da +0,8% del mese precedente).

Infine, i prezzi dei Servizi aumentano dello 0,2% su base mensile e, come a maggio, dello 0,5% su base annua.

La componente di fondo, calcolata al netto dell'energia e degli alimentari freschi, sale allo 0,8% (da +0,7% del mese precedente). L'inflazione – calcolata sia al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e dei tabacchi, sia al netto dei soli beni energetici – resta stabile sui valori di maggio (rispettivamente +0,7% e +0,8%).

PROSPETTO 5. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO IPCA, PER AGGREGATI SPECIALI

Giugno 2015, pesi e variazioni percentuali (base 2005=100)

Aggregati speciali	Pesi	giu-15 mag-15	giu-15 giu-14	mag-15 mag-14	giu-14 mag-14	Inflazione acquisita
Beni alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi, di cui:	210.339	0,1	1,5	1,5	0,1	1,6
Alimentari lavorati (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	119.118	-0,1	1,0	1,1	0,0	0,9
Alimentari non lavorati	91.221	0,2	1,8	2,0	0,3	2,4
Energia	99.620	0,0	-5,8	-5,7	0,1	-5,6
Beni industriali non energetici	254.508	0,0	0,9	0,8	-0,1	2,0
Servizi	435.533	0,2	0,5	0,5	0,2	0,4
Indice generale	1.000.000	0,1	0,2	0,2	0,1	0,5
Indice generale al netto dell'energia e degli alimentari freschi (<i>Componente di fondo</i>)	809.159	0,1	0,8	0,7	0,0	1,1
Indice generale al netto dell'energia, degli alimentari (incluse bevande alcoliche) e tabacchi	690.041	0,1	0,7	0,7	0,1	1,1
Indice generale al netto dell'energia	900.380	0,1	0,8	0,8	0,0	1,2

PROSPETTO 6. INDICI DEI PREZZI AL CONSUMO
Giugno 2014-giugno 2015, indici e variazioni percentuali

Periodo	NIC			IPCA		
	Indici	Variazioni %		Indici	Variazioni %	
		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente		Rispetto al mese precedente	Rispetto allo stesso mese dell'anno precedente
2014						
Giugno	107,6	0,1	0,3	120,4	0,1	0,2
Luglio	107,5	-0,1	0,1	117,9	-2,1	0,0
Agosto	107,7	0,2	-0,1	117,7	-0,2	-0,2
Settembre	107,3	-0,4	-0,2	119,9	1,9	-0,1
Ottobre	107,4	0,1	0,1	120,3	0,3	0,2
Novembre	107,2	-0,2	0,2	120,0	-0,2	0,3
Dicembre	107,2	0,0	0,0	120,0	0,0	-0,1
2015						
Gennaio	106,8	-0,4	-0,6	117,0	-2,5	-0,5
Febbraio	107,2	0,4	-0,1	117,3	0,3	0,1
Marzo	107,3	0,1	-0,1	119,8	2,1	0,0
Aprile	107,5	0,2	-0,1	120,3	0,4	-0,1
Maggio	107,6	0,1	0,1	120,5	0,2	0,2
Giugno (<i>provvisorio</i>)	107,7	0,1	0,1	120,6	0,1	0,2

Glossario

Altri beni: comprendono i beni di consumo ad esclusione dei beni alimentari, dei beni energetici e dei tabacchi.

Beni alimentari: comprendono oltre ai generi alimentari (come, ad esempio, il pane, la carne, i formaggi) le bevande analcoliche e quelle alcoliche. Si definiscono *lavorati* i beni alimentari destinati al consumo finale che sono il risultato di un processo di trasformazione industriale (come i succhi di frutta, gli insaccati, i prodotti surgelati). Si dicono *non lavorati* i beni alimentari non trasformati (carne fresca, pesce fresco, frutta e vegetali freschi).

Beni durevoli: includono le autovetture, gli articoli di arredamento, gli elettrodomestici.

Beni non durevoli: comprendono i detersivi per la pulizia della casa, i prodotti per la cura della persona, i medicinali.

Beni semidurevoli: comprendono i capi di abbigliamento, le calzature, i libri.

Beni energetici regolamentati: includono le tariffe per l'energia elettrica e il gas di rete per uso domestico.

Beni energetici non regolamentati: comprendono i carburanti per gli autoveicoli, i lubrificanti e i combustibili per uso domestico non regolamentati.

COICOP: classificazione dei consumi individuali secondo l'utilizzo finale.

Componente di fondo: viene calcolata escludendo i beni alimentari non lavorati e i beni energetici.

Inflazione acquisita: rappresenta la variazione media annua dell'indice che si avrebbe ipotizzando che l'indice stesso rimanga, nei restanti mesi dell'anno, al medesimo livello dell'ultimo dato mensile disponibile.

IPCA: indice armonizzato dei prezzi al consumo per i Paesi dell'Unione europea.

IPCA-AS: indici armonizzati dei prezzi al consumo per aggregati speciali. Sono indicatori costruiti secondo uno schema classificatorio alternativo alla COICOP-IPCA e diverso da quello utilizzato per gli indici NIC per tipologia di prodotto. Lo schema di classificazione e il metodo di calcolo sono comuni a quelli utilizzati da Eurostat.

NIC: indice nazionale dei prezzi al consumo per l'intera collettività.

Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.

Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.

Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

Servizi relativi all'abitazione: comprendono i servizi di riparazione, la pulizia e la manutenzione della casa, la tariffa per i rifiuti solidi, la tariffa per la raccolta acque reflue, il canone d'affitto, le spese condominiali.

Servizi relativi alle comunicazioni: comprendono i servizi di telefonia e i servizi postali.

Servizi ricreativi, culturali e per la cura della persona: comprendono i pacchetti vacanza tutto compreso, i servizi di alloggio, i ristoranti, bar e simili, le mense, la riparazione di apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, i servizi per l'abbigliamento, i servizi per l'igiene personale, i servizi ricreativi e culturali vari, i concorsi e le lotterie.

Servizi relativi ai trasporti: comprendono i trasporti aerei, marittimi, ferroviari, e stradali, i servizi di manutenzione e riparazione di mezzi di trasporto, i trasferimenti di proprietà, le assicurazioni sui mezzi di trasporto.

Servizi vari: comprendono l'istruzione, i servizi medici, i servizi per l'assistenza, i servizi finanziari, le professioni liberali, il servizio funebre e le assicurazioni sugli infortuni.

Variazione congiunturale: variazione rispetto al periodo precedente.

Variazione tendenziale: variazione rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente.